

Altri 11 morti per la repressione nelle manifestazioni in Iran

Khomeiny: se costretti ci sarà la lotta armata contro il regime dello scia

Il leader religioso sciita denuncia i responsabili della rovina del paese. Protesta di studenti iraniani a Roma

NEW YORK — In una intervista pubblicata nel numero del settimanale americano «Newsweek», il leader dell'opposizione religiosa iraniana Ayatollah Khomeiny afferma che se le attuali manifestazioni non provocheranno l'allontanamento dello scia «noi potremmo pensare di autorizzare una lotta armata popolare».



TEHERAN — Un momento della manifestazione degli studenti

TEHERAN — Undici persone sono morte ieri durante violenti scontri con le forze dell'ordine nella cittadina di Pahlevi, a 34 chilometri dal confine iracheno, ad ovest di Sanandaj. Altre 12 città sono state teatro di scontri e dimostrazioni tra migliaia di persone e le forze di sicurezza.

Montecitorio

tesis avanzate nel corso dell'incontro di Palazzo Chigi, ma anche nel corso dei contatti governo-sindacati (si è parlato della Calabria, con qualche accenno alla situazione degli ospedalieri), è trapelato attraverso le agenzie di stampa. Da quel poco che si è potuto sapere per questa via, risulta che il presidente del Consiglio sarebbe intenzionato a presentare nell'aula di Montecitorio, insieme a un quadro dell'attuale situazione economica — nuove proposte in materia di ospedalieri e di pubblico impiego. Il ministro Pandolfi — a quanto risulta — avrebbe detto ai rappresentanti delle confederazioni sindacali che il governo erogherà ai dipendenti degli ospedalieri la somma di 27 mila lire mensili, non a titolo di aggiornamento professionale, ma come anticipo sui prossimi aumenti contrattuali.

Mostra collettiva di artisti iraniani e italiani

ROMA — Una mostra collettiva di artisti italiani e iraniani organizzata dal ODYSI (Organizzazione degli studenti e democratici iraniani) con il patrocinio del Comune di Roma, si terrà con inizio dal 31 ottobre presso la sala dell'esposizione in via Milano, n. 12. L'inaugurazione è prevista per le ore 17.30. Verrà anche esposta una mostra fotografica e di documentazione sugli ultimi tragici fatti accaduti in Iran.

Secondo informazioni di fonte keniana

Ribellione militare in Uganda

Le accuse di Amin alla Tanzania servirebbero solo a nascondere quanto avviene nel paese - I militari ribelli appoggerebbero l'ex vice presidente Adrisi che ha chiesto asilo politico in Egitto

NAIROBI — Il giornale keniano Daily Nation riferisce che unità dell'esercito nell'Uganda meridionale si sono ammutinate contro il presidente Amin, impegnandosi in aspri combattimenti con le truppe fedeli a quest'ultimo.

Incredibile intervista dell'Express

Il boia degli ebrei francesi nega il genocidio hitleriano

Pubblicata senza commenti l'impudente dichiarazione dell'ex deportatore di Vichy che vive tranquillamente in Spagna

PARIGI — Louis d'Arquier de Pellexou, che fu commissario alle Questioni ebraiche sotto il governo collaborazionista di Vichy per 20 mesi, tra il maggio 1942 e il febbraio 1944, vive una serena vecchiaia in un villaggio spagnolo. Condannato a morte in contumacia dopo la liberazione, ha continuato a parlare di mandarli alla doccia e di rivestirli decemmente. Nei forni crematori «sono morti soltanto i pidocchi» degli ebrei, non gli ebrei. E le fosse comuni, i carnai fotografati dopo la guerra a Dachau, Auschwitz, Belzec, «Potomostaggi» dei centri di propaganda israelita per ingannare «ancora una volta» l'umanità credulona e far trionfare la causa sionista.

Redditi

comunicazioni, dibattiti». Così che l'azione reale è rimasta nelle mani dei vari ministri, competenti per le singole amministrazioni. «I ministri», soggiunge Fernando Di Giulio, «si sono sempre mossi in ordine sparso, senza una visione generale degli interessi della collettività nazionale, e finendo così spesso per trasformarsi in sindacalisti dei loro stessi dipendenti. Tutto ciò ha favorito soluzioni corporative, lo sfruttamento di forme di sindacalismo autonomo che a loro volta hanno incentivato tendenze al settorialismo nelle soluzioni delle vertenze. E questo ha alimentato anche il sistema della proliferazione di strumenti legislativi volti a risolvere caso per caso le situazioni che si andavano determinando nella pubblica amministrazione».

Difficoltà sul fronte del lavoro per il governo la burista di minoranza

Massicci scioperi degli ospedalieri inglesi

Dal nostro corrispondente LONDRA — Le agitazioni salariali in corso, la difficile trattativa coi sindacati sulla politica dei redditi, la prospettiva di una nuova discesa monetaria europea, che limiterebbe ulteriormente la produzione e l'impiego quando i disoccupati (cifra ufficiale) superano un milione e 600 mila, contribuiscono ad addensare pesanti nubi sul percorso del governo di minoranza laburista. La soddisfazione per essere riusciti a comporre, con un compromesso, la lunga vertenza del personale di sorveglianza negli ospedali, venerdì passa-

to, era contraddetta ieri dalla notizia che in varie cliniche sono adesse le infermiere a ridurre l'attività e, fra poco, potrebbe essere la volta dei medici. Due ospedali londinesi (fra cui il famoso Children's Hospital, per l'infanzia) hanno chiuso i servizi d'emergenza e alcuni reparti di cure intensive data la critica carenza degli effettivi in organico.

Attentati

azione dei proletari armati. Restate fermi qui tre minuti, perché più in là esploderà una bomba». Quindi hanno fraccassato dei telefoni, hanno disegnato su un muro del corridoio con una vernice spray la stella a cinque punte con la scritta «proletari armati» e se ne sono andati dopo aver deposto un ordigno contro uno stipite di un ufficio lontano dal luogo in cui erano rinchiusi gli impiegati.

Dalla prima pagina

quello contro la FIEG, un altro attentato è stato fatto contro la sede del consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti, in via Montesanto 7. Alle 23.20 è esplosa con una violenza deflagrante un ordigno che era stato collocato sul davanzale di una delle finestre degli uffici, i cui locati sono al piano terreno. L'esplosione ha divelto e scagliato a qualche metro di distanza la serranda metallica della finestra, ma mandato in frantumi i vetri delle finestre, ha danneggiato gravemente infissi e mobili, ha incrinato uno dei muri di facciata e ha rotto le tubature dell'impianto di riscaldamento dei locali.

Per le elezioni universitarie inadempienze del ministro Pedini

ROMA — In vista delle prossime elezioni negli atenei, i rettori continuano ad emanare regolamenti elettorali fatti sulla base dei vecchi regolamenti urgenti, mentre il decreto-legge approvato dal Consiglio dei ministri prevede l'allargamento della presenza studentesca nei consigli di facoltà con diritto di voto deliberativo. Inoltre, nei regolamenti di quasi tutti i più importanti atenei non si prevede il diritto di voto degli elettori — i soli iscritti all'Università entro il 5 novembre — sono molti di meno, e gli studenti universitari sono pochi.

Scioperano in Brasile 500 mila operai delle industrie metallurgiche

SAN PAOLO — Cinquecentomila operai metallurgici, dipendenti da tredicimila stabilimenti di produzione di San Paolo, Osasco, Guarulhos, sono entrati in sciopero dalla mezzanotte di domenica in seguito al fallimento delle trattative per un aumento salariale ed altre rivendicazioni sociali avanzate dai lavoratori.

Violenza politica in Turchia: quattro assassinati, due feriti

ISTANBUL — Gli assassini politici hanno già superato i 700 nel corso del 1978 e la catena non accenna ad allentarsi. Ieri a Tokat, un centro della Turchia orientale, è stata segnalata l'uccisione di tre persone in un bar. Sia questo triplice delitto che l'assassinio di un altro giovane ad Adana, nel sud del paese, hanno una delega britannica poliziesca.

La Namibia ammessa all'UNESCO prima di diventare indipendente

PARIGI — La Namibia è stata ammessa all'UNESCO prima ancora di acquisire l'indipendenza dal Sud-Africa, che continua a governare la base a un vecchio mandato della Società delle Nazioni, da tempo revocato. La conferenza generale dell'UNESCO ha approvato l'ammissione della Namibia con 74 voti, nessuno contrario. Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia ed altri

Antonio Bronda